

# CONSERVATORIO “LICINIO REFICE” DI FROSINONE

## REQUISITI GENERALI PER L’AMMISSIONE AI CORSI DI PRIMO LIVELLO

(ARTICOLI 12 e 13 del Regolamento Didattico dell’Istituto)

1. L’ammissione ai corsi accademici di primo livello attivati presso il Conservatorio è riservata agli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all’estero riconosciuto idoneo. In caso di spiccate capacità e attitudini, lo studente potrà essere ammesso anche prima del conseguimento di detti titoli, i quali dovranno comunque essere conseguiti entro il completamento del corso di diploma accademico.
2. L’ammissione ai corsi di cui ai commi precedenti è subordinata al superamento di un esame di ammissione che verifichi il possesso delle competenze teoriche, interpretative e/o compositive coerenti con i parametri delle istituzioni musicali europee di pari livello. Le competenze d’ingresso sono definite nei regolamenti di ciascun corso di studio.
3. Qualora lo studente, durante l’esame di ammissione, evidenzii lacune nella preparazione, avrà l’obbligo di colmare i debiti rilevati anche attraverso la frequenza di apposite attività formative.
4. I criteri per l’attribuzione dei debiti sono regolamentati dai consigli di corso competenti.

## SCUOLA DI JAZZ

### CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (TRIENNIO) IN BATTERIA JAZZ

#### A) PROGRAMMA PER L’AMMISSIONE

Di fronte alla Commissione per le materie teoriche:

**1° prova:** esecuzione a prima vista di un solfeggio parlato di media difficoltà scritto nelle chiavi di violino e di basso abbinate.

**2° prova:** solfeggio cantato cioè intonazione a prima vista di una facile melodia scritta in chiave di violino.

**3° prova:** verifica (orale o scritta) delle conoscenze teoriche.

Di fronte alla Commissione per le prove pratiche:

**4° prova:** esecuzione sul proprio strumento di due brani di cui uno a scelta del candidato ed uno a scelta della Commissione. Entrambi i brani saranno scelti all’interno del repertorio jazz (con particolare riferimento ai brani presenti nei vari Real Book, Fake Book e altre antologie in commercio). Il Conservatorio mette a disposizione una ritmica formata da un pianista (o chitarrista), un bassista e un batterista: il candidato può usufruirne o portare propri accompagnatori. Non è consentito l’uso di basi musicali.

Eventuale esecuzione estemporanea o con lettura a prima vista di altri brani scelti dalla Commissione.

Prova estemporanea di ear training.

**5° prova:** colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.

## B) PROGRAMMA PER LA PROVA FINALE

La prova finale si svolge in due fasi:

- 1°: esecuzione di brani da parte dello studente, con eventuale partecipazione di altri musicisti a cura dello stesso, per un massimo di 20 minuti. La scelta dei brani è legata al tema trattato nella tesi.
- 2°: discussione della tesi di fronte alla Commissione, con introduzione da parte del relatore della stessa, per un massimo di 20 minuti.

## C) PROGRAMMA DI PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI

### 1a annualità - programma di studio:

#### TAMBURO:

- Verifica della conoscenza di tutti i “rudiments” e della capacità di lettura:  
metodi di riferimento: “The 150 rudimental solos” di Charles Wilcoxon  
“Solfeggio ritmico n°1” di Dante Agostini  
“Solfeggio sincopato n°1” di Dante Agostani

#### BATTERIA:

- Studio della coordinazione jazzistica:  
metodo di riferimento: “Advanced independence for the jazz drummer vol.1” di Jim Chapin.
- Studio del fraseggio sui tamburi:  
metodo di riferimento: “The art of bop drumming” di John Riley.
- Studio del comping melodico (in particolare nei ritmi swing, jazz waltz e bossa nova):  
metodo di riferimento: “Suoniamo gli standard con la batteria” di Giampaolo Ascolese. Brani: Au privave, Billie’s bounce, Blue Monk, Bluesette, Epistrophy, Four, Interplay, Scapple from the apple (tutti solo con esercizio n° 1, con ambedue le figurazioni di piatto previste).
- Primi rudimenti nell’uso delle spazzole:  
metodo di riferimento: “The art of brushes” di Philly Joe Jones.
- Suonare su basi pre-registrate con partiture tratte dal materiale a disposizione del cors.
- Controllo strutturale delle forme principali del jazz:  
metodo di riferimento: dispense “Strutture per batteria” a cura del docente.
- Studio dell’improvvisazione, con esempi tratti dalla letteratura per batteria.

### 1a annualità - programma di esame:

Prova di TAMBURO (tecnica):

Esecuzione di uno studio (a scelta della Commissione) tra gli ultimi 10 studi (dal n° 141 al n°150) tratti dal volume “The 150 rudimental solos” di Charles Wilcoxon.

Prova di BATTERIA (coordinazione):

Esecuzione di uno dei 7 esercizi (a scelta della Commissione) tratti dal libro “Suoniamo gli standard con la batteria” di Giampaolo Ascolese studiate durante l’anno, da eseguire con:

- piatto swing + rullante + cassa in 4 e hi-hat su 2 e 4
- variante del piatto swing + rullante + cassa in 4 e hi-hat su 2 e 4

Prova di STRUTTURA:

Esecuzione di una struttura (a scelta della Commissione) uguale o analoga a quelle studiate nel corso dell’anno.

Prova di IMPROVVISAZIONE:

Esecuzione di un brano per sola batteria a scelta del candidato, con obbligatorio uso delle spazzole per una parte o la totalità del brano, a discrezione dell’esecutore.

### 2a annualità - programma di studio:

#### TAMBURO:

- Tecnica base attraverso lo studio dei seguenti libri:
  - “Modern rudimental swing solos for the advanced drummer” di Charles Wilcoxon (esercizi a pag. 20, 21, 27, 28-29, 30, 39, 40, 41, 42 e 47).
  - “The solo snare drummer” di Vic Firth (esercizi n° 1, 2, 6, 7 e 9).

#### BATTERIA:

- Studio della linguaggio jazzistico classico per batteria:  
metodo di riferimento: “The art of bop drumming” di John Riley.
- Comping melodico (in particolare nei ritmi rock, funk e shuffle):

metodo di riferimento: "Suoniamo gli standard con la batteria" di Giampaolo Ascolese. Brani: Anthropology, Dexterity, Have you met Miss Jones, I mean you, In walked Bud, Oleo, Nardis, Someday my prince will come, Straight no chaser (tuttigliesercizi con variazioni di piatto).

- Studio dei principali accompagnamenti con le spazzole: ballad, swing, jazz waltz.

metodo di riferimento: "The sound of brushes" di Ed Thigpen.

- Suonare su basi pre-registrate con partiture tratte dal materiale a disposizione del corso.
- Controllo strutturale delle forme principali del jazz:  
metodo di riferimento: dispense "Strutture per batteria" a cura del docente.
- Studio dell'improvvisazione su forme complesse, con esempi tratti dalla letteratura per batteria.

### **2a annualità - programma di esame:**

Prova di TAMBURO (tecnica):

Esecuzione di uno studio (a scelta della Commissione) tra 10 scelti dal candidato tra quelli studiati durante l'anno.

Prova di BATTERIA (coordinazione):

Esecuzione di uno dei 7 esercizi (a scelta della Commissione) tratti dal libro "Suoniamo gli standard con la batteria" di Giampaolo Ascolese studiate durante l'anno, da eseguire con:

- piatto swing + rullante + cassa in 4 e hi-hat su 2 e 4
- variante del piatto swing + rullante + cassa in 4 e hi-hat su 2 e 4

Prova di LETTURA per BATTERIA:

Esecuzione del brano "A Night in Tunisia" così come trascritto a pag. 20-21 del metodo di Billy Hart "Jazz drumming".

Prova di STRUTTURA:

Esecuzione di una struttura (a scelta della Commissione) uguale o analoga a quelle studiate nel corso dell'anno.

Prova di IMPROVVISAZIONE:

Esecuzione di un brano per sola batteria a scelta del candidato, con obbligatorio uso delle spazzole per una parte o la totalità del brano, a discrezione dell'esecutore.

### **3a annualità - programma di studio:**

TAMBURO:

- Studio dei libri:
  - "Modern rudimental swing solos for the advanced drummer" di Charles Wilcoxon (esercizi a pag. 22, 23, 25, 31, 32, 33 e 34).
  - "The solo snare drummer" di Vic Firth (esercizi n° 3, 4, 5, 8, 10, 11 e 12).

BATTERIA:

- Studio della linguaggio jazzistico moderno per batteria:  
metodo di riferimento: "Beyond bop drumming" di John Riley.
- Studio del comping melodico (in particolare nei ritmi dispari, tango e latin jazz):  
metodo di riferimento: "Suoniamo gli standard con la batteria" di Giampaolo Ascolese. Brani: A Night in Tunisia, Afternoon in Paris, Chega de saudade, Confirmation, Donna Lee, Gloria's step, Joy spring, Take five (tutti gli esercizi con variazioni di piatto).
- Studio di ulteriori accompagnamenti con le spazzole con variazioni: fast swing, slow rock, tempi dispari:  
metodo di riferimento: "The art of bop drumming" di John Riley pagg. 48-54.
- Suonare su basi pre-registrate con partiture tratte dal materiale a disposizione del corso.
- Controllo strutturale delle forme principali del jazz:  
metodo di riferimento: dispense "Strutture per batteria" a cura del docente.
- Studio dell'improvvisazione su forme multiple, con esempi tratti dalla letteratura (in particolare solistica) per batteria.

### **3a annualità - programma di esame:**

Prova di TAMBURO (tecnica):

Esecuzione di uno studio (a scelta della Commissione) tra 10 scelti dal candidato tra quelli studiati durante l'anno.

Prova di BATTERIA (coordinazione):

Esecuzione di uno dei 7 esercizi (a scelta della Commissione) tratti dal libro "Suoniamo le melodie con la batteria" di Giampaolo Ascolese studiate durante l'anno, da eseguire con:

- piatto swing + rullante + cassa in 4 e hi-hat su 2 e 4
- variante del piatto swing + rullante + cassa in 4 e hi-hat su 2 e 4
- tutto il set

Prova di LETTURA per BATTERIA:

Esecuzione del solo di Jack De Johnette tratto dal disco "Pictures" come trascritto da John Riley e pubblicato sul metodo "Beyond bop drumming" a pag.14 (complete transcription).

Prova di STRUTTURA:

Esecuzione di una struttura (a scelta della Commissione) uguale o analoga a quelle studiate nel corso dell'anno.

Prova di IMPROVVISAZIONE:

Esecuzione di un brano per sola batteria a scelta del candidato, con obbligatorio uso delle spazzole per una parte o la totalità del brano, a discrezione dell'esecutore.

Prova di TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA:

lettura a prima vista di parti per Big Band jazz (da "I've got you under my skins" di Irv Cottler).